

Class. 11.2

Fascicolo 2017.4.74.258

Protocollo arpa_mi.2017.0164370 del 06/11/2017

Firmato digitalmente da DIEGO RICCI

Spettabile

PROVINCIA DI VARESE P.ZA DELLA LIBERTA', 1
21100 VARESE (VA) Email:
istituzionale@pec.provincia.va.it

REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE
AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1 20124 MILANO
(MI) Email: ambiente@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

ATS PROVINCIA DI VARESE VIA O. ROSSI, 9
21100 VARESE (VA) Email: protocollo@pec.ats-
insubria.it

COMUNE DI CASTELLANZA VIALE
RIMEMBRANZE, 4 21053 CASTELLANZA (VA)
Email: comune@pec.comune.castellanza.va.it

COMUNE DI OLGiate OLONA VIA LUIGIA
GREPPI, 4 21057 OLGiate OLONA (VA) Email:
comune.olgiateolona@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto : Polo Chimico ex Montedison di Castellanza e Olgiate Olona. Aree di pertinenza Perstorp e Chemisol.
Variante Progetto operativo di bonifica sub area TPP2 bis- Zona C – Aprile 2017. Valutazione tecnica.**

Premessa

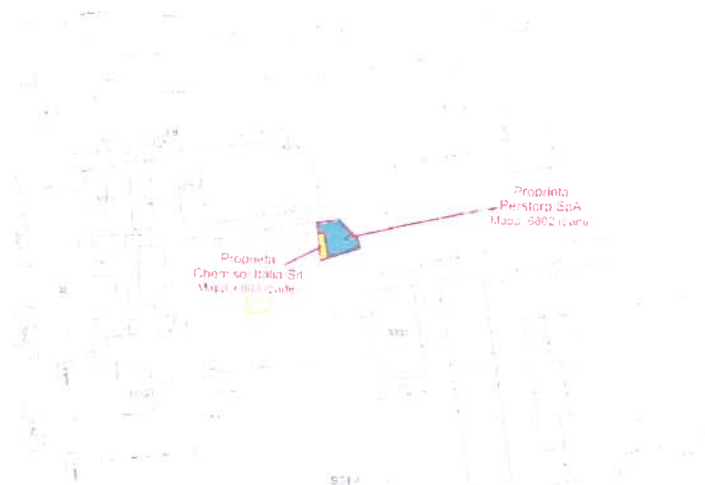
In primis si richiamano tutte le considerazioni effettuate nella valutazione tecnica resa in sede di conferenza dei servizi e riportata nella nota Arpa prot. 16493 del 04.02.2016 in relazione all'inquadramento procedurale, che rimangono sempre valide. Quanto segue, che scaturisce dall'analisi puramente tecnica del documento, prescinde dall'inquadramento procedurale su cui si è sempre richiamata l'attenzione delle Autorità Competenti.

- Con Decreto della Regione Lombardia n. 1943 del 17.03.2016 è stato approvato il Progetto Operativo di bonifica sub aree TPP2bis e parte di TPP4 in zona C occidentale, sita nel Polo Chimico di Castellanza e Olgiate Olona, di cui al documento "Progetto di Bonifica e Messa in Sicurezza Operativa del terreno insaturo Zona B e C Ovest settembre 2015 – Rif. N. 0315170", redatto da Erm Italia S.r.L. su incarico di Perstorp SpA in qualità di proprietaria dell'area. In particolare, per quanto riguarda l'Area TPP2 bis, ricadente in parte in area di proprietà Perstorp SpA (all'esterno della sottostazione elettrica) e in parte Chemisol Italia SpA (all'interno della sottostazione elettrica), è stato realizzato, in linea con le indicazioni progettuali, uno scavo di dimensioni pari a circa 200 mq di superficie e 1 m di profondità. Nella porzione ovest dell'area di scavo è stata rilevata la presenza di materiale nerastro, che è stato completamente rimosso nell'area di proprietà di Perstorp fino al muro perimetrale della sottostazione elettrica, mentre non è stato possibile rimuoverlo al di sotto e al di là del muro stesso, per ragioni di stabilità del muro e di sicurezza per gli impianti della sottostazione. Tale circostanza, illustrata agli Enti in sede di sopralluogo, ha reso necessaria la presentazione di un progetto di variante.
- In data 05.05.2017 la società Perstorp Spa ha trasmesso il documento "Progetto di bonifica e Messa in Sicurezza Operativa (MISO) dei suoli ai sensi del D.Lgs. 152/06 approvato con Decreto della Regione Lombardia n. 1943 del 17/03/2016. Variante al progetto di bonifica dell'area TPP2 bis", oggetto della presente valutazione.

Esame del documento progettuale

Come accennato in premessa, con Decreto della Regione Lombardia n. 1943 del 17.03.2016 è stato approvato il Progetto Operativo di bonifica sub aree TPP2bis e parte di TPP4 in zona C occidentale, con obiettivo le CSR calcolate con Analisi di Rischio.

L'area TPP2bis, ha una superficie pari a circa 200 mq, interamente scoperta, ed ha una forma trapezoidale. Dal punto di vista catastale l'area ricade, per la porzione di proprietà Perstorp al foglio 9 - particella 6802 (parte) del catasto Terreni del comune Olgiate Olona mentre per la porzione di proprietà Chemisol foglio 9 - particella 6803 (parte) del catasto terreni di Olgiate Olona.



L'intervento di bonifica proposto prevedeva l'esecuzione di attività di scavo con completa rimozione del terreno contaminato costituente il SS e successivo ripristino. Durante le attività di scavo nella porzione ovest dell'area di scavo è stata rilevata la presenza di materiale nerastro, difforme dalla matrice terreno per il quale è stata eseguita la caratterizzazione. Tale materiale caratterizzato a seguito del rinvenimento è risultato non conforme alle CSC per IPA mentre non ha evidenziato superamenti delle CSC fissate dalla Tabella 2 Allegato 5 D. Lgs. 152/06 in relazione al test di cessione. Lo stesso, è stato rimosso nell'area di proprietà di Perstorp fino al muro diimetrazione della sottostazione elettrica, mentre non è stato possibile rimuoverlo al di sotto del muro ed oltre il muro per ragioni di stabilità del muro stesso.

Si evidenzia che lo strato di materiale nerastro, nella zona della sottostazione elettrica, si attesta ad una profondità di ricompresa tra - 3 e - 4 m dal p.c., essendo la sottostazione elettrica in rilevato rispetto al p.c.

Tale circostanza veniva verificata da Arpa in sede di sopralluogo effettuato il 14.12.2016, nel corso del quale si procedeva anche al collaudo delle altre pareti di scavo.

La ditta procederà ad inoltrare la relazione di fine lavori rispettivamente per le aree TPP2bis e TPP4 ovest a seguito dell'approvazione della variante al progetto, che consentirà di stralciare la porzione della sottostazione dalle restanti aree sottoposte a bonifica.

Sintesi della variante del Progetto di Bonifica

L'intervento, riferito solo alla porzione di area di proprietà Chemisol, si configura come una Messa in Sicurezza Operativa ed ha lo scopo, di costituire un setto di separazione tra il materiale nerastro che rimarrà in posto ed il terreno conforme alla destinazione d'uso che sarà posato per il ritombamento dello scavo TPP2 bis nella porzione di area di proprietà Perstorp.

La variante progettuale prevede pertanto la posa, in corrispondenza della parete ovest dello scavo TPP2bis, di un telo di separazione in HDPE, di spessore pari a 2 mm, che coprirà tutta la superficie della parete, circa 13 mq.

Una volta ultimata l'operazione di posa, la parte procederà con il ritombamento dello scavo con terreno conforme alla destinazione d'uso nella porzione di proprietà Perstorp.

Nel documento progettuale sono riportati anche i tempi di esecuzione degli interventi (2 giorni) e il computo metrico estimativo.

Aggiornamento AdR

Poiché sull'area TPP2bis era stata effettuata una Analisi di Rischio che aveva evidenziato la non accettabilità del rischio in relazione ai percorsi di esposizione diretta, da qui la necessità di un PdB con rimozione della sorgente SS, la parte ha proceduto a verificare l'accettabilità del rischio sanitario e ambientale associato alla contaminazione residua rilevata in corrispondenza della parete ovest dell'area di scavo TPP2bis, in corrispondenza del muro perimetrale dell'adiacente sottostazione elettrica, ipotizzando conservativamente che la contaminazione possa interessare anche l'area della stessa sottostazione.

I parametri di input sono i medesimi utilizzati per l'elaborazione precedente.

Le risultanze delle elaborazioni attestano l'accettabilità del rischio sanitario e ambientale.

Conclusioni

Dall'esame della documentazione presentata, oggetto di valutazione della Conferenza dei Servizi del 07.11.2017, si forniscono le seguenti osservazioni quale contributo tecnico in relazione agli aspetti di competenza ambientale:

1. l'avvio delle operazioni di bonifica dovrà essere comunicato agli Enti con congruo anticipo, per consentire l'attività di vigilanza e di collaudo;
2. la ditta incaricata degli interventi di bonifica dovrà essere iscritta all'Albo Gestori Ambientali – categoria 9;
3. il materiale utilizzato per il ritombamento dello scavo in area Perstorp dovrà essere certificato e conforme alla specifica destinazione d'uso. Lo stesso dovrà essere mantenuto separato dal materiale nerastro che rimarrà in sito e oggetto di valute al PdB già approvato.
4. ARPA effettuerà attività di controllo mediante accertamenti in campo, eventuale prelievo di elementi e/o osservazioni che emergeranno in campo durante l'esecuzione della bonifica;
5. dovrà essere predisposta relazione conclusiva degli interventi previsti dal piano di bonifica. In particolare si controcampioni di terreno e successiva effettuazione di analisi di controllo;
6. i tecnici Arpa che presenzieranno alle operazioni si riservano di chiedere eventuali modifiche sulla base di elementi e/o osservazioni che emergeranno in campo durante l'esecuzione della bonifica;
7. al termine delle attività dovrà essere predisposta la relazione conclusiva degli interventi previsti dal progetto di bonifica, a firma del direttore lavori. Si richiede la presentazione di due elaborati distinti (o uno con due sezioni separate) costituiti dalla "Relazione di fine lavori", uno riferito alle attività di bonifica con collaudo già eseguite in area Perstorp ed una riferita alle attività di bonifica con MISO da attuare in area Chemisol (sottostazione) corredate da tutta la documentazione tecnica prevista. Le stesse dovranno essere inviate alla Regione Lombardia, al Comune di Olgiate Olona, al Comune di Castellanza, alla Provincia di Varese e ad ARPA Dipartimento di Varese;
8. si fa presente che ARPA visionerà l'esecuzione dei lavori di cui sopra. Per tale motivo, si invita la parte segnalare con congruo anticipo l'inizio delle operazioni di collaudo. L'attività connessa al controllo e alla validazione dei dati forniti dalla proprietà sarà addebitata al richiedente secondo il tariffario ARPA approvato dal CdA.

Si ricorda all'Amministrazione Competente che nell'atto di approvazione del progetto di bonifica dovranno essere fissate le tempistiche dell'intervento di bonifica.

Il parere é stato formulato sulla base della documentazione presentata ed é rilasciato fatti salvi e riservati i diritti di terzi e qualsiasi danno, azione, ragione o diritto che venissero contestati, saranno di esclusiva responsabilità del richiedente, sollevando totalmente questo Dipartimento da ogni conseguenza.

Sono fatte salve le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici.

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile
dell'U.O.S BAE
Diego Ricci

Allegati:

Il Responsabile dell'istruttoria Rosa Angela Marin

Visto: Il Direttore Fabio Carella

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

